

3. Gli organi

Ai sensi della normativa statutaria sono organi della Cassa:

- l'Assemblea generale degli associati costituita da tutti gli iscritti all'Associazione;
- il Comitato dei delegati composto dai rappresentanti degli iscritti eletti, con voto diretto e segreto, dall'Assemblea degli iscritti in ragione di un delegato ogni 200 o frazione non inferiore a 100;
- il Consiglio di amministrazione costituito da undici componenti di cui:
 - dieci eletti a scrutinio segreto fra i delegati dell'Associazione;
 - un rappresentante nominato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- la Giunta esecutiva composta dal Presidente e dal Vice-Presidente, nonché da tre membri eletti a scrutinio segreto tra i propri componenti dal Consiglio di amministrazione;
- il Presidente della Cassa eletto, a scrutinio segreto, dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti;
- il Collegio dei sindaci, nominato con delibera del Comitato dei delegati, composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali:
 - a) un membro effettivo con funzioni di Presidente ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - b) un membro effettivo ed uno supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro (ora Ministero dell'economia e delle finanze);
 - c) un membro effettivo ed uno supplente, in rappresentanza del Ministero di grazia e giustizia (ora Ministero della giustizia);
 - d) due membri effettivi e due supplenti in rappresentanza degli iscritti eletti dal Comitato dei delegati a scrutinio segreto tra i delegati dell'Associazione.

La durata in carica è stabilita in quattro anni per il Comitato dei delegati, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci.

Dopo la prima elezione avvenuta il 5 ottobre 1996, i componenti del Consiglio di amministrazione ed i membri effettivi del Collegio dei sindaci in rappresentanza degli iscritti possono essere rieletti per non più di altre due volte consecutive.

Al Presidente, al Vice-Presidente, ai componenti del Comitato dei delegati, ai componenti del Consiglio di amministrazione, ai componenti della Giunta esecutiva, ai componenti del Collegio dei sindaci, sono corrisposti il rimborso delle spese

sostenute nell'esercizio dell'incarico e le indennità nella misura determinata dal Comitato dei delegati. Al Presidente, al Vice-Presidente, ai componenti del Consiglio di amministrazione e della Giunta esecutiva nonché al Presidente ed ai componenti effettivi ed ai soli supplenti di designazione ministeriale del Collegio dei sindaci spetta, oltre il rimborso delle spese, un compenso fisso annuo che è aggiornato, nel mese di gennaio di ciascun anno, in relazione alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita.

COMPENSI ANNUALI DEGLI ORGANI

(in euro)

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Presidente	49.665	77.469	81.962	84.093	85.354	86.634	88.107	90.486	92.658	95.160
Vice-Presidente	24.832	38.734	40.981	42.046	42.677	43.317	44.054	45.243	46.329	47.580
Consigl. comp. G.E.	0	27.114	28.687	29.432	29.874	30.322	30.838	31.670	32.430	33.306
Consigl. amm.ne	992	23.241	24.589	25.228	25.606	25.990	26.432	27.146	27.797	28.548
Pres. Coll. Sind.le	2.479	11.362	12.021	12.334	12.519	12.706	12.922	13.271	13.589	13.957
Sindaco effettivo	1.859	10.329	10.928	11.212	11.381	11.551	11.748	12.065	12.354	12.688
Sind. Suppl. Pres. C.S.	0	1.136	1.202	1.233	1.252	1.271	1.292	1.327	1.359	1.396
Sindaco supplente	496	1.033	1.093	1.121	1.138	1.155	1.175	1.206	1.235	1.269

Il compenso fisso annuo del Presidente dell'Associazione, che nel 1994 ammontava a 49.665 euro, è stato aumentato nel 1995 a 77.469 euro in sede di approvazione del nuovo statuto facendo registrare un incremento del 56%. Nel periodo compreso tra il 1995 ed il 2003 il compenso ha subito un aumento del 22,8% attestandosi alla fine del periodo a 95.160 euro.

I compensi fissi dovuti al Vice-Presidente, ai consiglieri facenti parte della Giunta esecutiva, esclusi il Presidente e il Vice-Presidente, ed ai restanti consiglieri sono pari rispettivamente al 50%, al 35% ed al 30% di quello spettante al Presidente.

Ai componenti effettivi del Collegio sindacale il compenso fisso annuo, che nel 1994 era pari a 1.859 euro, è stato portato nel 1995 a 10.329 euro con un aumento di 5,5 volte; dal 1995 al 2003 l'incremento è stato pari al 22,8%; per il Presidente del Collegio il compenso è maggiorato del 10% ed è nel 2003 pari a 13.957 euro. Ai sindaci supplenti di designazione ministeriale il compenso dal 1995 è pari al 10% di quello spettante ai sindaci effettivi e al sindaco supplente al quale

è pari al 10% di quello spettante ai sindaci effettivi e al sindaco supplente al quale vengano attribuite le funzioni di Presidente del Collegio sindacale spetta il 10% del compenso del Presidente del Collegio.

Oltre i compensi annuali sono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi il cui ammontare, stabilito nel 1994 in 70.000 lire (36,15 euro), è stato aumentato alla fine del 1995 a 103,29 euro e non ha subito da allora variazioni.

Nel prospetto che segue è indicato il numero delle riunioni tenute dagli organi e dalle commissioni della Cassa nel biennio 2002-2003.

	2002	2003
	Totale riunioni	Totale riunioni
Riunioni degli Organi statutari		
Consiglio di Amministrazione	30	30
Giunta Esecutiva	13	10
Collegio Sindacale	25	48
Comitato dei Delegati	3	4
<i>Totale</i>	71	92
Riunioni commissioni DPR 696/79		
Commissione art.56 - individuazione ditte	6	0
Commissione art.57- aggiudicazione gare	2	3
Commissione art.61- congruità	7	7
Riunioni delle commissioni consiliari		
Commissione Scelta e Dismissione Immobili	21	12
Commissione Fondi immobiliari	0	3
Commissione Investimenti mobiliari	9	11
Commissione per i rapporti con le OO.SS.	8	13
Commissione per il controllo e collaudo delle forniture informatiche	1	0
Commissione Area Contributiva e Previdenza	10	13
Commissione Area Stampa e Convegnistica	14	22
Commissione Area Bilancio e Controllo di Gestione	12	13
Commissione controllo interno	0	3
Commissione art.30 dello Statuto - Delegati Rappresentanti Regionali	7	3
Altre riunioni con organismi vari (Consiglio Nazionale dei Ragionieri, Unione Giovani Ragionieri, Organizzazioni sindacali, stipule notarili, proiezione AICOM)	13	0
<i>Totale</i>	110	103
TOTALE	181	195

Le riunioni degli organi statutari hanno fatto registrare un incremento del 30% da attribuire alle riunioni del Collegio sindacale che nel biennio sono quasi raddoppiate.

Si riducono da 110 a 103 le riunioni tenute dagli altri organi ma aumenta in particolare il numero delle riunioni delle tre Commissioni di supporto alle aree in cui è articolata l'organizzazione della Cassa (da 36 a 48), e della Commissione per i rapporti con le organizzazioni sindacali e si registrano nel 2003 le prime riunioni della Commissione controllo interno.

Le spese per gli organi, che costituiscono le somme impegnate per il funzionamento degli organi statutari, delle commissioni consiliari e della Commissione di cui all'art. 30 dello Statuto, sono più che raddoppiate nel quinquennio 1994-1998 (da 390 migliaia a 995 migliaia di euro) e gli incrementi di maggior rilievo, pari al 140,5%, si sono rilevati nel triennio 1994-1996, periodo di trasformazione della Cassa da ente in associazione. Nel quinquennio 1999-2003 la crescita è stata del 52,7% (da 1,1 milioni a 1,7 milioni di euro); l'andamento è stato discontinuo facendo registrare una riduzione del 10,9% nel biennio 1999-2000 compensato da un incremento nel biennio successivo del 12,2% per raggiungere nel 2002 l'incremento massimo del 42,8% al quale ha fatto seguito nel 2003 un incremento del 7%. (*Vedi tabelle nn. 1 e 2*)

CNPR - Tabella n. 1 **GESTIONE DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA - SPESE PER GLI ORGANI**

(in migliaia di euro)

	1994	1995	Var. % 1995/94	1996	Var. % 1996/95	1997	Var. % 1997/96	1998	Var. % 1998/97
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Assegni e indennità alla Presidenza e Vice Presidenza	74	141	90,5	0	-100,0	0		0	
Componenti organi di amministrazione (C.D., C.d.A., G.E.), Commissioni e similari	288	449	55,9	846	88,4	1.011	19,5	831	-17,8
Componenti Collegio Sindacale	28	81	189,3	90	11,1	120	33,3	104	-13,3
Spese di rappresentanza	0	0		0		74		9	-87,8
Premi per copertura assicurativa	0	0		0		11		10	-9,1
Oneri contributivi (SSN)	0	0		3		3	0,0	0	-100,0
Spese di funzionamento	0	0		0		0		20	
Spese di locomozione	0	0		0		0		20	
SPESE CORRENTI - TITOLO I - CAT. 1^a	390	671	72,1	938	39,8	1.218	29,9	995	-18,3

CNPR - Tabella n. 2 **GESTIONE DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA - SPESE PER GLI ORGANI**

(in migliaia di euro)

	1998	1999	Var. % 1999/98	2000	Var. % 2000/99	2001	Var. % 2001/00	2002	Var. % 2002/01	2003	Var. % 2003/02
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Assegni e indennità alla Presidenza e Vice Presidenza	0	0		0		0		0		0	
Componenti organi di amministrazione (C.D., C.d.A., G.E.), Commissioni e similari	831	897	7,9	788	-12,2	890	12,9	1.324	48,8	1.371	3,5
Componenti Collegio Sindacale	104	107	2,9	110	2,8	127	15,5	132	3,9	165	25,0
Spese di rappresentanza	9	3	-66,7	2	-33,3	5	150,0	4	-20,0	8	100,0
Premi per copertura assicurativa	10	47	370,0	38	-19,1	24	-36,8	36	50,0	35	-2,8
Oneri contributivi (SSN)	0	0		0		0		0		0	
Spese di funzionamento	20	35	75,0	29	-17,1	40	37,9	65	62,5	87	33,8
Spese di locomozione	20	21	5,0	23	9,5	25	8,7	25	0,0	32	28,0
SPESE CORRENTI - TITOLO I - CAT. 1^a	995	1.111	11,7	990	-10,9	1.111	12,2	1.586	42,8	1.697	7,0

L'incidenza della spesa per gli organi sul totale della spesa corrente è gradualmente diminuita nel periodo 1999-2001 dall'1,6% all'1,1%, per tornare nel 2003 all'incidenza rilevata nel 1999.

SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE*(in migliaia di euro)*

	31.12.2001	31.12.2002	Variaz. %	31.12.2003	Variaz. %
Compensi, indennità e rimborsi spese al Consiglio di Amm.ne	756	888	17,5	902	1,6
Compensi, indennità e rimborsi spese al Comitato dei delegati	120	426	255	451	5,9
Compensi e rimborsi spese al Collegio Sindacale	127	132	3,9	165	25,0
Altre spese	108	140	29,6	179	28,8
TOTALE	1.111	1.586	42,8	1.697	7,0

L'aumento degli impegni nel 2003 (+7% rispetto al 2002) è da addebitare, secondo quanto dichiarato dalla Cassa, all'adeguamento ISTAT dei compensi fissi, al maggior numero di riunioni tenute dagli Organi istituzionali e dalle Commissioni consiliari chiamati ad affrontare le problematiche della riforma del sistema previdenziale, nonché quelle connesse all'istituzione di un tavolo tecnico per l'unificazione delle Casse di previdenza dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Un rilevante numero di riunioni del Consiglio di amministrazione e delle Commissioni consiliari tenutesi a livello regionale ha avuto lo scopo di illustrare agli iscritti la riforma previdenziale e raccogliere le loro osservazioni.

Il Collegio sindacale, oltre ai compiti statutari, è stato impegnato, su richiesta dei Ministeri vigilanti, nell'esame dei documenti di bilancio delle società controllate e collegate.

4. Il personale

A seguito della privatizzazione della Cassa la disciplina del rapporto di lavoro dei suoi dirigenti ed impiegati, in precedenza stabilita dagli accordi collettivi per il comparto degli enti pubblici non economici, trova la sua fonte nei contratti collettivi nazionali relativi ai dipendenti degli enti previdenziali privatizzati (contratti stipulati, per la prima volta, il 26 giugno 1996, con riguardo al personale impiegatizio e il 5 giugno 1997 relativamente ai dirigenti e successivamente il 23 luglio 2001 per il personale impiegatizio ed il 4 ottobre 2001 per il personale dirigenziale).

La situazione del personale in servizio nel triennio 1994-1996, periodo precedente la privatizzazione, era caratterizzata da una dotazione organica di 106 unità nel 1994 con un tasso di copertura di circa il 55% che nel biennio successivo è aumentato all'81%. Nel biennio 1994-1995 l'incremento del personale in servizio è stato pari al 41% in prevalenza determinato dagli aumenti registrati nel numero di dipendenti di quinto livello passati da 6 a 21 unità.

Nel 1997 con l'applicazione della contrattazione collettiva nazionale è stata modificata la classificazione del personale e si rileva un incremento del personale in servizio del 9,6% con la presenza di circa il 30% di personale con contratti di formazione e lavoro ed a tempo determinato. Nel triennio 1997-1999 si assiste ad un ulteriore incremento dell'11% del personale che raggiunge il numero massimo di 101 unità complessive a seguito soprattutto della crescita rilevata nel numero di dipendenti delle aree B e C e del personale con contratto a tempo determinato, mentre si riducono le presenze di personale con contratto di formazione e lavoro.

Nel successivo quadriennio 2000-2003 il numero di dipendenti in servizio si contrae gradualmente da 91 a 79 unità inferiori ai livelli di presenza del 1995. I movimenti di maggior rilievo hanno riguardato il personale dell'area B che è aumentato di 5 unità, i dipendenti dell'area C che si sono ridotti di 3 unità, quelli dell'area D ed il personale con contratto a tempo determinato che erano, rispettivamente, pari a 4 ed a 9 unità nel 2000 e che non risultano presenti nel 2003.

Nel 2000, a seguito della costituzione della società controllata Previra Immobiliare, 13 dipendenti della Cassa sono transitati alle dipendenze della nuova società; di essi tre sono rientrati alla Cassa nel corso del 2002.

Nei due prospetti seguenti sono riportati i dati relativi ai dipendenti in forza al 31 dicembre di ognuno dei dieci esercizi in esame.

CNPR - Situazione del personale in servizio al 31 dicembre						
Anno	1994		1995		1996	
Grado/livello	Dot. Org.	In servizio	Dot. Org.	In servizio	Dot. Org.	In servizio
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1
Dirigente Superiore	2	2	5	3	5	3
Primo Dirigente	4	2	0	0	0	0
Livello IX	8	3	5	3	5	3
Livello VIII	15	14	14	14	14	14
Livello VII	23	4	14	8	14	8
Livello VI	20	12	16	13	16	13
Livello V	13	6	25	21	25	22
Livello IV	18	14	18	17	18	17
Livello III	2	0	4	2	4	2
Totale	106	58	102	82	102	83

CNPR - Situazione del personale in servizio al 31 dicembre							
Qualifica	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1	0
Dirigenti	3	3	3	3	3	3	3
Area A	16	15	15	15	13	12	14
Area professionale	0	1	2	3	1	2	3
Area B	23	34	32	30	35	36	35
Area C	19	32	32	26	23	19	23
Area D	2	3	3	4	0	0	0
Pers. con C.F.L.	25	2	2	0	0	7	1
Pers. contratto tempo determinato	2	1	11	9	7	1	0
Totale	91	92	101	91	83	81	79

Gli oneri per il personale riportati nella categoria 2° del titolo I della spesa comprendono tutti gli emolumenti ricorrenti (stipendi, compensi per lavoro straordinario, premio di produttività, e relativi oneri previdenziali, assicurazioni, corsi di formazione, benefici assistenziali) per il personale dipendente e per il personale di custodia degli immobili da reddito.

L'incidenza degli oneri per il personale sul totale della spesa corrente che nel 1994 era pari al 6,4% ed aveva raggiunto il 7,3% nel 1997, nel periodo 1998-2003 si riduce dal 5,7% al 3,9%. La spesa per il personale in termini di impegni è stata caratterizzata nel decennio 1994-2003 da andamenti crescenti (da 2,4 milioni a 4,2 milioni di euro) che hanno avuto due significativi momenti di arresto nel biennio 1997-1998 in cui si è registrata una riduzione del 10% e nel biennio 2002-2003 in cui il decremento è stato pari al 15,9%. (*Vedi tabelle nn. 3 e 4*)

CNPR - Tabella n. 3 **COSTO DEL PERSONALE**

(in migliaia di euro)

	1994	1995	Var. % 1995-94	1996	Var. % 1996-95	1997	Var. % 1997-96	1998	Var. % 1998-97
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Stipendi ed assegni fissi	1.495	1.595	6,7	2.125	33,2	2.374	11,7	2.286	-3,7
Retribuzioni accessorie	286	286	0,0	286	0,0	692	142,0	541	-21,8
Indennità e spese per missioni	15	15	0,0	33	120,0	42	27,3	25	-40,5
Oneri previdenziali ed assistenziali	567	627	10,6	794	26,6	952	19,9	741	-22,2
Compensi lavoro straordinario, compensi incentivanti, assegno temp. al Direttore generale e ai Dirigenti	30	41	36,7	40	-2,4	0	-100,0	0	
Compensi lavoro straord. personale di cui all'art. 6 legge 70/75	2	1	-50,0	0	-100,0	0		0	
TOTALE	2.395	2.565	7,1	3.278	27,8	4.060	23,9	3.593	-11,5
Corsi di formazione ed aggiornamento professionale	46	127	176,1	38	-70,1	1	-97,4	5	400,0
Accertamenti sanitari	0	0		0		6		7	16,7
Vestiaro e divise	0	0		0		0		1	
Premi per copertura assicurativa	0	0		0		5		3	-40,0
Provvidenze al personale	0	0		0		0		47	
TFR e anticipazioni	0	0		0		0		0	
TOTALE	46	127	176,1	38	-70,1	12	-68,4	63	425,0
TITOLO I - CAT. 2^a	2.441	2.692	10,3	3.316	23,2	4.072	22,8	3.656	-10,2
TITOLO II - CAT. 15^a (TFR e anticipazioni)	0	0		0		84		89	6,0
TOTALE	2.441	2.692	10,3	3.316	23,2	4.156	25,3	3.745	-9,9

N.B. I dati comprendono gli oneri per il personale di custodia degli immobili

CNPR - Tabella n. 4 **COSTO DEL PERSONALE**

(in migliaia di euro)

	1998	1999	Var. % 1999-98	2000	Var. % 2000-99	2001	Var. % 2001-00	2002	Var. % 2002-01	2003	Var. % 2003-02
	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Stipendi ed assegni fissi	2.286	2.360	3,2	2.349	-0,5	2.452	4,4	2.792	13,9	2.229	-20,2
Retribuzioni accessorie	541	682	26,1	1.050	54,0	919	-12,5	1.070	16,4	1.016	-5,0
Indennità e spese per missioni	25	32	28,0	48	50,0	33	-31,3	20	-39,4	25	25,0
Oneri previdenziali ed assistenziali	741	754	1,8	840	11,4	796	-5,2	965	21,2	808	-16,3
Compensi lavoro straordinario, compensi incentivanti, assegno temp. al Direttore generale e ai Dirigenti	0	0		0		0		0		0	
Compensi lavoro straord. personale di cui all'art. 6 legge 70/75	0	0		0		0		0		0	
TOTALE	3.593	3.828	6,5	4.287	12,0	4.200	-2,0	4.847	15,4	4.078	-15,9
Corsi di formazione ed aggiornamento professionale	5	43	760,0	28	-34,9	65	132,1	67	3,1	45	-32,8
Accertamenti sanitari	7	11	57,1	5	-54,5	9	80,0	6	-33,3	8	33,3
Vestiaro e divise	1	2	100,0	10	400,0	0	-100,0	0		0	
Premi per copertura assicurativa	3	4	33,3	3	-25,0	4	33,3	7	75,0	10	42,9
Provvidenze al personale	47	47	0,0	47	0,0	47	0,0	47	0,0	47	0,0
TFR e anticipazioni	0	10		19	90,0	38	100,0	16	-57,9	11	-31,3
TOTALE	63	117	85,7	112	-4,3	163	45,5	143	-12,3	121	-15,4
TITOLO I - CAT. 2ª	3.656	3.945	7,9	4.399	11,5	4.363	-0,8	4.990	14,4	4.199	-15,9
TITOLO II - CAT. 15ª (TFR e anticipazioni)	89	108	21,3	145	34,3	409	182,1	316	-22,7	33	-89,6
TOTALE	3.745	4.053	8,2	4.544	12,1	4.772	5,0	5.306	11,2	4.232	-20,2

N.B. I dati comprendono gli oneri per il personale di custodia degli immobili

Nel biennio 2001-2002 la crescita degli impegni è stata pari al 14,4% (la più elevata nell'ultimo quinquennio) ed è stata determinata per l'80% dal costo dell'esodo incentivato di sei dipendenti.

La restante parte è da attribuire: al rientro dalla società Previra Immobiliare di tre dipendenti; all'aumento del 5% delle retribuzioni per il biennio 2002/2003 previsto dal rinnovo dei contratti collettivi dei dipendenti e dei dirigenti; all'istituzione della qualifica di Quadro prevista dal nuovo contratto; a passaggi di area e di livello realizzati con percorsi formativi e selezione finale come previsto dal piano di sviluppo organizzativo e funzionale; al graduale assorbimento del personale a tempo determinato ritenuto necessario rispetto ai fabbisogni risultati da una prima rilevazione dei carichi di lavoro; a nuove assunzioni di personale.

Dall'esame delle voci di spesa per il personale emerge che gli impegni per stipendi ed assegni fissi sono aumentati nel quinquennio 1994-1998 del 52,9% (da 1,5 milioni a 2,3 milioni di euro) facendo registrare il massimo incremento nel 1996 (+33,2%). Nel quadriennio successivo la crescita si presenta contenuta e si raggiunge il massimo livello di spesa nel 2002 con 2,8 milioni di euro che si riducono nel 2003 a 2,2 milioni di euro. Per le retribuzioni accessorie stabili nel triennio 1994-1996 per un ammontare di 286.000 euro, un primo consistente incremento pari a 2,4 volte si registra nel 1997 e porta l'ammontare a 692.000 euro ed un secondo aumento nel 2000 fa lievitare la spesa ad un milione di euro, livello mantenuto sostanzialmente costante nel triennio successivo.

Le spese per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, che nel 1994 rappresentavano l'1,9% degli oneri per il personale in servizio (46.000 euro), hanno raggiunto nel 1995, in concomitanza con l'avvio della privatizzazione della Cassa, un'incidenza massima sulla spesa complessiva per il personale pari al 4,7% (127.000 euro), per ridursi negli anni successivi a percentuali mai superiori all'1,5%.

I decrementi degli oneri per il personale rilevati nel 2003 sono da attribuire, secondo quanto affermato dalla Cassa, ad una migliore gestione complessiva del personale attraverso il ricorso al turn-over interno per le assenze per lunghe malattie o maternità e la riduzione di prestazioni da lavoro straordinario.

È da rilevare che, a fronte di una riduzione di 22 unità di personale intervenuta nel periodo 1999-2003 (da 101 a 79 dipendenti), la spesa per il personale è cresciuta nello stesso periodo del 6,4%.

5. Incarichi e consulenze

Le voci di spesa corrente concernenti gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza contenute nella categoria 4^a "Spese per acquisto di beni e servizi" presentano nel triennio 2001-2003 un valore complessivo che, dopo il rilevante incremento registrato nel 2002 (+42,3%), si riduce nel 2003 del 7,3% mantenendo elevata l'incidenza sul totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi (18,2%).

(in euro)

	2001	2002		2003	
	Impegni	Impegni	Var. %	Impegni	Var. %
Studi, indagini e rilevazioni	12.885	28.491	121,1	21.674	-23,9
Certificazioni bilanci	17.306	27.269	57,6	27.269	0,0
Bilancio tecnico e studi attuariali	164.861	106.488	-35,4	248.012	132,9
Consulenze servizi informatici e telematici	85.891	389.062	353,0	200.248	-48,5
Consulenze tecniche adempimenti fiscali	33.381	36.394	9,0	33.676	-7,5
Assistenza notarile e legale, giudiziale e stragiudiziale	276.757	253.566	-8,4	249.176	-1,7
TOTALE	591.080	841.270	42,3	780.054	-7,3

La voce di maggior rilievo nel 2001 è rappresentata dalle consulenze legali con il 46,8%, seguite con il 27,9% dagli studi attuariali per l'elaborazione dei bilanci tecnici e dalle consulenze per i servizi informatici e telematici con il 14,5%.

Nel 2002 sono le spese per consulenze informatiche che aumentano di 4,5 volte e rappresentano il 46,2% del totale, seguite dalle consulenze legali con il 30,1% e da quelle attuariali con il 12,7%.

Le spese per consulenze attuariali aumentate del 132,9% e quelle per consulenze legali diminuite dell'1,7% si equivalgono come ammontare nel 2003 e costituiscono quasi i due terzi della spesa complessiva, mentre si ridimensionano le spese per le consulenze informatiche la cui incidenza sul totale si riduce al 25,7%.

Per le voci di minore consistenza si rileva nel biennio 2001-2002 il raddoppio degli impegni per "studi, indagini e rilevazioni" e l'aumento del 57,6% della spesa per le certificazioni di bilancio.

Secondo quanto comunicato dalla Cassa le consulenze effettuate nell'esercizio 2002 sono state 18 e si sono ridotte a 13 nel 2003.

6. L'analisi della gestione

I bilanci consuntivi della Cassa sono stati redatti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e sulla base delle disposizioni regolamentari di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e successive modificazioni ed integrazioni.

I bilanci sono costituiti dalla relazione illustrativa, dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa. Sono stati, inoltre, predisposti lo stato patrimoniale ed il conto economico, redatti secondo gli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del codice civile in attuazione della scelta fatta dalla Cassa per un regime duplice di contabilità, pubblica e civilistica.

I bilanci di esercizio sono stati sottoposti a revisione contabile e certificazione affidate, in conformità alla delibera adottata dal Comitato dei delegati nella riunione del 24 novembre 2001, ad una società di revisione per il triennio 2001/2003.

Ai bilanci della Cassa sono allegati i bilanci di esercizio delle società controllate: Previra Immobiliare S.p.a.; Previra Invest Sim S.p.a.; Dialogo S.p.a.; Finrex S.p.a..

L'analisi finanziaria ha riguardato i dati tratti dai conti consuntivi relativi al periodo 1994-2003, riportati in migliaia di euro ed esposti in due parti riguardanti, la prima, il quinquennio 1994-1998 e, la seconda, il periodo 1998-2003.

L'ordine espositivo inizia dalla gestione di competenza in termini di accertamenti e impegni per i quali sono indicati l'incidenza delle singole voci sul totale del titolo o della categoria, gli andamenti, ed il tasso di realizzazione rappresentato dall'incidenza percentuale delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza sugli accertamenti e gli impegni per il quadriennio 2000-2003. L'analisi ha riguardato anche la gestione dei residui per verificare il loro andamento, l'esistenza di situazioni di accumulo nel tempo ed il loro smaltimento.

6.1 Le entrate correnti

Le entrate della Cassa sono costituite da:

- a) il contributo soggettivo annuo a carico degli iscritti;
- b) il contributo integrativo che tutti gli iscritti agli albi dei ragionieri e periti commerciali, ancorché non iscritti all'Associazione - salvo opzioni per altra cassa di previdenza - devono applicare sotto forma di maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e versare all'Associazione indipendentemente dall'effettivo pagamento che ne abbia eseguito il debitore;
- c) il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge 11 dicembre 1990, n. 379 ed al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- d) i versamenti contributivi relativi alle ricongiunzioni previste dalla legge 5 marzo 1990, n. 45 ed ai riscatti disciplinati dall'articolo 38, quarto comma, del regolamento di esecuzione;
- e) i redditi del patrimonio.

Le entrate correnti della Cassa, costituite dalla somma dei primi tre titoli (entrate contributive, entrate derivanti da trasferimenti correnti, altre entrate), hanno fatto registrare in termini di accertamenti dal 1994 al 2003 un incremento complessivo del 76,5%.

È nel quinquennio 1994-1998 che si registrano gli incrementi più rilevanti complessivamente pari al 56,4%; l'esame delle variazioni intervenute in ciascun biennio evidenzia un aumento degli incrementi dal 9,8% nel primo biennio alla punta massima rilevata nel 1998 pari al 23%.

Nel periodo 1998-2003 ad un aumento ancora di rilievo registrato nel 1999 (+21,5%) hanno fatto seguito nel 2000 e nel 2001 variazioni negative e, solo a conclusione del periodo preso in esame, si è rilevato un nuovo contenuto incremento (+2,4% nel 2002 e +4,8% nel 2003). (*Vedi tabelle nn. 5 e 6*)

Il tasso di realizzazione delle entrate correnti nel quadriennio 2000-2003 evidenzia un netto miglioramento del volume delle riscossioni in conto competenza rispetto agli accertamenti che dal 63,3% rilevato nel 2000 aumenta al 76,6% nel 2003. (*Vedi tabella n. 7*)